

Comunicato stampa

Servizi sociosanitari. La regione Marche conferma gli aumenti del 30%, 10 euro al giorno, da 33 a 42,50 euro, a carico di utenti e Comuni nelle RSA anziani. E dai territori non giungono buone notizie

Eravamo certi che avrebbe prevalso il buon senso da parte dell'assessorato alla sanità della regione Marche, con il blocco dell'aumento del 30% delle quote a carico di utenti e Comuni nelle RSA anziani (**passate da 33 a 42,50 euro giorno, pari a 285 al mese**), dopo la segnalazione da parte della Campagna "Trasparenza e diritti" e del Comitato Associazioni Tutela (CAT) della mancata erogazione di prestazioni alberghiere obbligatorie (ad esempio, ma non solo, lavanderia, stireria) da parte di molte di quelle gestite da ASUR. Tanto più che, come è evidente, prestazioni di questo tipo non possono essere ... retroattive.

E' peraltro importantissimo ricordare come **questa rigidità si scontri invece con la possibilità di una flessibilità nella quota a carico degli utenti è stata lasciata nelle residenze protette anziani. Solo che, in questo caso, non per diminuire ma per aumentare.** E, invece con nota del 28 gennaio inviata all'ASUR da parte del direttore del servizio salute della regione Marche, si conferma l'aumento dal primo gennaio insieme alla richiesta alle strutture di adeguarsi agli standard previsti (verificheremo anche se si interverrà su quelle private che chiedono anche quote maggiori). Un aumento, è bene che i Comuni lo tengano a mente, che non ricadrà solo sugli utenti, ma anche sui comuni nei casi in cui i redditi delle persone ricoverate si dimostrassero insufficienti.

Altri *primi* effetti emergono dai territori. Enti territoriali che chiedono piani di trasformazione delle **Comunità disabili** da 10 (Coser) in RSA (da 20); ipotesi di rimodulare le capacità recettive dei **centri diurni disabili** funzionali al recupero di maggiori oneri sanitari (oltre 10 utenti il finanziamento sanitario diminuisce), ma soprattutto di abbassare, secondo i contenuti delle delibere regionali, gli attuali standard di personale che potrebbero **ridursi del 20/30%**. Una **riduzione, intollerabile** che minerebbe la qualità e dignità di molti dei 70 Centri diurni attivi nel territorio regionale.

Nei prossimi giorni verranno approvati, dalla Regione, altri due atti di grande importanza. Quello con cui si stabilisce (fabbisogno) il numero dei servizi diurni e residenziali che saranno finanziati. Si valuteranno le scelte regionali complessive, di settore e per tipologia di servizio. Il secondo atto è quello (fondo solidarietà) con cui si dovranno sostenere utenti e comuni chiamati a pagare rette più alte. Vedremo se la Regione (che cerca l'accordo con i Comuni, i quali, dopo aver dato il loro consenso agli aumenti degli oneri sociali, purtroppo sembrano unicamente interessati a caricare sugli utenti) cambierà la propria impostazione che prevedeva oneri a carico degli utenti quand'anche i loro redditi fossero pari o vicino alle zero (valore Isee). Su tutte queste questioni sarebbe auspicabile una parola limpida sia da parte di consiglieri ed assessori in carica (finora muti nonostante il loro frenetico attivismo nei social network) sia da parte di chi si candida a governare nei prossimi mesi la nostra Regione.

**COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA
CAMPAGNA "TRASPARENZA E DIRITTI"**

7 febbraio 2015

Per approfondire, <http://leamarche.blogspot.it/> e <http://leamarche.blogspot.it/2015/01/quali-prestazioni-devono-essere.html>

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA: Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Fondazione Paladini, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Fondazione Arca, Senigallia, Anteas Jesi, Comitato Vita indipendente Marche, Aniep Ancona

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). segreteriaicatmarche@gmail.com

Campagna “Trasparenza e diritti”. Tribunale della salute, Ancona, Unione italiana lotta distrofia muscolare (Uildm), Ancona, Cooperativa Progetto Solidarietà, Senigallia (An), Cooperativa Papa Giovanni XXIII, Ancona; Ass. nazionale genitori soggetti autistici (Angsa Marche), Ancona, Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati (An), Gruppo Solidarietà, Moie di Maiolati (An), Fondazione Paladini, Ancona, Ass. Tutela salute mentale Vallesina, Jesi, Cooperativa Grafica & infoservice, Monte san Vito (An), Confcooperative Federsolidarietà (Marche), Cooperativa Casa Gioventù, Senigallia (An), Progetto Area, Ancona; Ass. La Rondine, Ancona, Rete operatori sociali, Ancona; Centro H, Ancona, Anglat Marche. Cooperativa “Amore e Vita”, Ancona.

Segreteria: trasparenzaediritti@gmail.com - 393-9046151 (ore ufficio)
